

**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE
ATTIVITA' SOCIALI***(modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica)*Comune di **MILANO**CODICE ENTE
(MI)

1	0	3	0	4	9	1	4	5	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno..... **€ 397.605,77**a seguito di mandato di pagamento emesso in data **06/05/2019**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

Selezionare le sezioni che si intendono compilare☐ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale☒ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune**Sez. B) Gestione diretta da parte del comune**Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2 **€ 397.605,77**

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in:

spese per risorse umane - se sostenute **€ 397.605,77**

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa

_____	_____
_____	_____
_____	_____

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Famiglie e minori	
Anziani	
Disabili	
Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
Multi utenza	
Immigrati	
Dipendenze	
Altro	

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa	€ 0,00
--	--------

Relazione illustrativa

L'art. 3 del decreto legislativo 111/2017 riconosce, ai contribuenti, la facoltà di destinare una quota del gettito IRPEF, pari al 5 per mille, anche a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

Il gettito di tale scelta in favore del Comune di Milano, attribuito nell'anno 2019 e riferito all'anno d'imposta 2016, è stato pari ad euro 397.605,77 ed è stato interamente utilizzato per le attività di assistenza degli utenti presso i centri diurni per disabili.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DEL FUNZIONAMENTO

I Centri Diurni per Disabili del Comune di Milano sono servizi rivolti a cittadini con disabilità grave e gravissima. L'obiettivo è quello di accogliere tali persone in una struttura semi-residenziale e socio-sanitaria ed elaborare per ognuno Progetti Individualizzati tesi al mantenimento e miglioramento del livello di autosufficienza.

Tale obiettivo si concretizza all'interno e quando possibile all'esterno del Servizio attraverso lo svolgimento di attività socio-sanitarie, riabilitative ed educative.

Di seguito si fornisce un elenco delle attività che si svolgono presso i centri diurni per garantire il sollievo degli ospiti, valutato il loro grado di disabilità:

- attività sportive (calcio facilitato, nuoto, basket facilitato, ippoterapia, golf, bocce, bowling, passeggiate nelle aree verdi del territorio)
- tirocini socializzanti presso Cooperative, Biblioteche Comunali, Serre, Supermercati, altro)
- Laboratori espressivi/creativi
- Gite giornaliere, visite a mostre e musei
- Settimane di soggiorno extra-urbano
- Stimolazione sensoriale
- Pet Therapy
- Musico-terapia
- Danza-terapia
- Teatro
- Clownerie
- Fisioterapia
- Laboratori espressivi/mantenimento cognitivo
- Laboratorio informatico
- Autonomia e igiene personale
- Animazione musicale
- Comunicazione Aumentativa Alternativa

Inoltre, l'inserimento in un contesto di gruppo prevede un lavoro trasversale e continuo sull'apprendimento delle regole sociali e di integrazione. I progetti individualizzati sono frutto di un lavoro coordinato in equipe del servizio composta da diverse figure professionali dell'area educativa, assistenziale, psicologica e sanitaria. Le famiglie vengono coinvolte nella condivisione del Progetto e aggiornate sull'attuazione dello stesso. E' previsto un lavoro di rete con i Servizi Sociali e le eventuali risorse presenti sul Territorio.

I Servizi sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,00 per undici mesi all'anno escluso il mese di agosto. Ogni struttura ospita un massimo di trenta persone con differenti gradi di disabilità (dal grave al gravissimo). Il numero di operatori da assicurare per ciascun ospite è correlato al carico assistenziale, valutato attraverso la Scheda Individuale Disabile (S.I.D.I.) definita dalla Regione Lombardia.

Il servizio prevede l'offerta giornaliera del pasto sia all'interno del Centro, fornito da Milano Ristorazione, sia all'esterno presso ristoranti, pizzerie e self-service convenzionati, per una spesa complessiva nel 2019 pari ad euro 556.941,38.

Per la maggior parte degli ospiti, impossibilitati a raggiungere autonomamente il Centro, è garantito il servizio di trasporto, il cui costo è a carico dell'Amministrazione Comunale pari euro 4.089.225,82 nel 2019.

I centri diurni per disabili a gestione diretta -quindi da parte dell'Amministrazione Comunale- sono 15 e l'attività di specie viene garantita da 160 operatori per un valore complessivo, nel 2019, di euro 5.324.764,61 interamente imputabile a spese del personale, oggetto del finanziamento del 5 per mille.

Gli ospiti dei centri a gestione diretta nel 2019 sono stati 319.

Accanto a tali numeri, occorre inoltre considerare l'attività dei centri diurni convenzionati con il Comune di Milano a cui l'Amministrazione riconosce un contributo per ciascun ospite; si tratta di 25 centri per un totale di 596 utenti, il cui costo complessivo per le casse comunali è stato pari ad euro 6.197.724,97.

Si segnala, inoltre, che:

- I tempi di assegnazione delle risorse derivanti dal 5 per mille vengono, di fatto, anticipati dal Comune e costituiscono un ristoro per le casse comunali, nel momento in cui vengono riconosciuti dal Ministero.
- Il mondo del no profit milanese è notevolmente sviluppato, soprattutto per i servizi in favore dei soggetti disabili. L'Amministrazione comunale spende per questo specifico segmento di utenza circa 40 milioni di euro annui. E comprende, oltre alle spese sopra riportate per i centri diurni, le spese per i servizi di assistenza domiciliare nonché

di assistenza residenziale ad alta intensità.

- Le risorse derivanti dal 5 per mille, in realtà, non risultano assolutamente sufficienti per coprire il fabbisogno sociale espresso dalla collettività. Accanto agli investimenti pubblici occorre aggiungere il capitale privato delle famiglie (non quantificabile) che autonomamente si rivolgono al mercato per ottenere delle cure sostitutive o aggiuntive rispetto a quelle garantite dalla mano pubblica.

Per i comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



Pertanto la casella di sinistra deve essere selezionata dagli ENTI CHE HANNO UN SOLO REVISORE

La compilazione della certificazione è conclusa.

Chiudere e salvare questo file, e apporre le firme del responsabile del servizio finanziario, del responsabile dei servizi sociali e dell'Organo di revisione in modalità PKCS#7 (P7M).